

Rassegna Stampa



UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DI BOLOGNA del 01 apr 2025	Interporto, il caso Gxo: a rischio 10 di REDAZIONE	08 posti a pag 7	pag. 3
CORRIERE ROMAGNA DI del 01 apr 2025	Derby ai Raggi Blitz di Tiberius e F di REDAZIONE	Riccione a pag 33	pag. 4
CORRIERE ROMAGNA DI	. Derby ai Raggi Blitz di Tiberius e F di REDAZIONE	Riccione a pag 34	pag. 5
NUOVA FERRARA del 01 apr 2025	Unlibroraccontalastoria della partig	giana Irma a pag 21	pag. 6
RESTO DEL CARLINO BO del 01 apr 2025	La multinazionale: «Il magazzino di sciopero di REDAZIONE	chiude». Scatta lo	pag. 7
RESTO DEL CARLINO BO del 01 apr 2025	. All'aperto e digitalizzata Ecco la pa di REDAZIONE	alestra per tutti a pag 54	pag. 8
RESTO DEL CARLINO BO del 01 apr 2025	I carabinieri forestali regalano al C Falcone di REDAZIONE	omune l'Albero di a pag 54	pag. 9
RESTO DEL CARLINO BO del 01 apr 2025	. Task force per gli affreschi «Sos u di ZOE PEDERZINI	midità nel castello» a pag 55	pag. 10
RESTO DEL CARLINO RA del 01 apr 2025	Faenza fa suo il derby contro Lugo prosegue la scalata di REDAZIONE	o Massa, seconda, a pag 62	pag. 11



Dir. Resp.: Alessandro Russello Tiratura: 11.265 Diffusione: 11.265 Lettori: 109.936

Interporto, il caso Gxo: a rischio 108 posti

Y ciopero per tutta la giornata per gli oltre 100 dipendenti della multinazionale Usa Gxo Logistics Italy impiegati nel magazzino dell'Interporto che si occupa della distribuzione, in tutta Italia, dei prodotti di cosmetica Douglas. La Gxo, spiegano i sindacati Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti, ha comunicato di recente la chiusura del magazzino dal prossimo mese di settembre a seguito del mancato rinnovo del contratto con Douglas: le attività di logistica e spedizioni continueranno ad essere svolte da un'altra società, la Arvato Italia

controllata dalla multinazionale tedesca Bertelsmann il cui magazzino si trova a San Pietro in Casale. Da un incontro avuto con l'azienda, sottolineano i sindacati, è emersa la volontà di Arvato di non assumere tutti i lavoratori impiegati da Gxo all'Interporto: 108, di cui 94 con contratto indeterminato (tra i quali 5 lavoratrici in maternità) e 14 lavoratori a tempo determinato. La controllata di Bertelsmann, aggiungono inoltre le t sigle sindacali, non applica il contratto collettivo nazionale ma un regolamento interno. Quanto alla disponibilità

di Gxo di ricollocare alcuni lavoratori in altri magazzini, questa, sostengono, non appare sufficiente à dare una prospettiva occupazionale a tutti. Di fronte a un simile quadro Filt-Cgil, Fit-Cisl e Uiltrasporti hanno deciso, insieme ai dipendenti di Gxo, una giornata di sciopero: «nessun lavoratore o lavoratrice deve essere lasciato indietro, così come non è accettabile che le condizioni di lavoro vengano determinate dai regolamenti interni di una multinazionale tedesca». E sulla mobilitazione alla Gxo, fa sentire la sua voce anche la Città metropolitana con il Capo

di gabinetto, Stefano Mazzetti. «Le operazioni commerciali non possono prescindere dalla salvaguardia dei posti di lavoro e dal rispetto dei diritti dei lavoratori. La Città metropolitana mette a disposizione il Tavolo di salvaguardia».

© RIPRODUZIONE RISERVATA





Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi

Telpress

505-001-00

Peso:13%

Tiratura: 4.500 Diffusione: 15.000 Lettori: 31.500

Rassegna del: 01/04/25 Edizione del:01/04/25 Estratto da pag.:33 Foglio:1/1

ref-id-1194

Derby ai Raggi Blitz di Tiberius e Riccione

55

78

Girone V1: Piacenza 8; Cento, Magik e Budrio 4; Gaetano Scirea 0. Girone V2: 4 4 Torri 6; Persiceto 4; Aviators Lugo, Castelmaggiore e Raggisolaris 2.

Girone V3: Modena 8; Lusa Massa 6; Baricella 4; Jolly 2; Tigers 0.

Girone R1: Gardens 10; Riccione 8; Voltone e Tiberius 6; Medolla 4; BasketReggio 2.

Girone R2: Masi e Amidei 10; Anzola 6; Castello e Stars 4; Cesena 2. Girone R3: Reggiolo 10; Veni 8; Aics Forlì e Easy Car Imola 6; Correggio 4; Audace 2.

MAGIK PARMA GAETANO SCIREA

78

MAGIK PARMA: Ruggieri 3, Gaudenzi 8, Bertolini 7, Vescovi, Bastoni, Guatteri, Gorreri 12, Pastorelli, Giannini 6, Tognato 13, Guidi 17, Ferrari 12. All. Bertozzi.

GAETANO SCIREA: Piazza 11, Morara 5, Agatensi, Panzavolta 20, Angeletti, Sassi, Biandolino 12, Palazzi, Spagnoli, Bassi 3, Torelli 17. All. Solfrizzi

PARZIALI: 19-13; 41-28; 52-46.

MEDOLLA

GENERALI RICCIONE 80

MEDOLLA: Mattioli 18, Vivarelli 16, Moussid 10, Luppi 8, Mantovani 8, Giovanelli 5, Barbieri 4, Baccarani, Fricatel, Dallolio ne.

ASSICURAZIONI GENERALI: Rosario Cruz 27, Russu 23, Ka 10, Gori 9, Flan 8, Mainetti 3, Renzi, Zavatta, Amatori, Mariotti, Diakhoumpa, All. Ferro.

PARZIALI: 20-20; 43-43; 59-65

AVIATORS LUGO

RAGGISOLARIS

AVIATORS: Rosetti 4, Cortecchia, Mazzotti 7, Baroncini L. 8, Fussi 2, Canzonieri Caramella 3, Belmonte 2, Arosti 2, Ravaioli 15, Creta 12, Pasquali ne. All. Baroncini F.

RAGGISOLARIS: Garavini 17, Merendi 10, Ndiaye 1, Dellachiesa 11, Sirri 4, Ravaioli 6, Gorgati, Naldini 3, Camparevic 5, Marras 2, Lazzari 17, Bendandi 2. All. Monteventi.

PARZIALI: 3-18; 29-36; 38-59.

CESENA 2005

ANZOLA

CESENA 2005: Montalti 4, Rossi 25, Montaguti 7, Pezzi O. 10, Ricci 3, Nocerino

4, Gabellini, Foschi, Sangiorgi, Torroni, Poggi9, Pezzi I. 2. All. Vandelli. ANZOLA: Torkar, Lambertini 8, Brunetti 10,

Gherardi Zanantoni 15, Marzatico 4, Daly 6, Zanetti 8, Rayner 12, Almeoni 8, Pizzirani. All. Moffa.

PARZIALI: 13-20: 29-33: 54-58.

LUSA MASSA BARICELLA

73

LUSA MASSA LOMBARDA: Ravaglia. Colombo 14, Spinosa 12, Dalpozzo 8, Caroli 10, Orlando 9, Castelli ne, Fabiani 4, Gorini 3, Ciadini 13. All. Solaroli.

BARICELLA: Misciali 5, Tanchella 2, Legnani, Zuccheri 7, Tugnoli 6, Brandani 19, Bartoletti ne, Fiore, Coppola 4, Martinelli 3, Violi ne, Guastaroba 3. All. Minozzi.

PARZIALI: 21-11; 36-26; 51-42.

VENI

AICS FORL SAN PIETRO IN CASALE: Ghirelli 16

Ghedini, Ferraro 18, Betti 11, Barbaro ne, Bulgarelli 11, Minelli 4, Ramzani ne, Cresti 14, Minozzi 3. All. Murtas.

AICS FORLI: Gasperini 3, Spisni 6, Gori. Gardini N. 14, Adamo, Zammarchi 4, Corzani 4, Pinza 11, Bessan 9, Ravaioli 9, Gardini J. All. Di Lorenzo.

PARZIALI: 18-15; 34-33; 50-49

VOLTONE TIBERIUS RIMINI

VOLTONE: Baroncini 14, Espa 13, Venturelli 8. Mondini 8. Chillo 5. Messina 4. Priori 4. Albanelli 2, Vivarelli 2, Barbato, Bettini, Paro ne. All. Brizzante.

TIBERIUS: Calegari 10, Gamberini 24, Mulazzani 11, Campajola 7, Serpieri 4, Nuvoli 8, Bonfè 4, Innocenti 3, Buo 2, Antolini, Fascicolo, Bernabini. All. Brienza.

PARZIALI: 10-16; 30-37; 42-56.

EASY CAR IMOLA

REGGIOLO

66

60

REGGIOLO: Neri 19, Pasini 12, Galeotti. Bertacchi, Bernardelli 1, Caprara 6, Benatti 4, El Ibrahimi 11, Verzellesi 6, Righi 7, Di Rico ne. All. Freddi.

EASY CAR: Bisi 9, Poloni, Ronchini ne, Troisi, Dall'Osso 7, Carrelli 7, Gardenghi 13, Pontrelli 1, Basciani 1, Baldassarri 16, Benintendi ne, Di Antonio E. 4. All. Magri.

PARZIALI: 15-15: 30-28: 48-42.



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Telpress

Dir. Resp.:Claudio Salvaneschi
Tiratura: 7.000 Diffusione: 15.000 Lettori: 49.000

Rassegna del: 01/04/25 Edizione del:01/04/25 Estratto da pag.:34 Foglio:1/1

ref-id-1194

Derby ai Raggi Blitz di Tiberius e Riccione

Girone V1: Piacenza 8; Cento, Magik e Budrio 4; Gaetano Scirea 0. Girone V2: 4 4 Torri 6; Persiceto 4; Aviators Lugo, Castelmaggiore e Raggisolaris 2.

Girone V3: Modena 8; Lusa Massa 6; Baricella 4; Jolly 2; Tigers 0.

Girone R1: Gardens 10; Riccione 8; Voltone e Tiberius 6; Medolla 4; BasketReggio 2.

Girone R2: Masi e Amidei 10; Anzola 6; Castello e Stars 4; Cesena 2. Girone R3: Reggiolo 10; Veni 8; Aics Forlì e Easy Car Imola 6; Correggio 4; Audace 2.

MAGIK PARMA

GAETANO SCIREA 68

MAGIK PARMA: Ruggieri 3, Gaudenzi 8, Bertolini 7, Vescovi, Bastoni, Guatteri, Gorreri 12, Pastorelli, Giannini 6, Tognato 13, Guidi 17, Ferrari 12. All. Bertozzi.

GAETANO SCIREA: Piazza 11, Morara 5, Agatensi, Panzavolta 20, Angeletti, Sassi, Biandolino 12, Palazzi, Spagnoli, Bassi 3, Torelli 17. All. Solfrizzi.

PARZIALI: 19-13; 41-28; 52-46.

MEDOLLA 69 GENERALI RICCIONE 80

MEDOLLA: Mattioli 18, Vivarelli 16, Moussjd 10, Luppi 8, Mantovani 8, Giovanelli 5, Barbieri 4, Baccarani, Fricatel, Dallolio ne. All. Duca.

ASSICURAZIONI GENERALI: Rosario Cruz 27, Russu 23, Ka 10, Gori 9, Flan 8, Malnetti 3, Renzi, Zavatta, Amatori, Mariotti, Diakhoumpa. All. Ferro.

PARZIALI: 20-20; 43-43; 59-65

AVIATORS LUGO 55 RAGGISOLARIS 78

AVIATORS: Rosetti 4, Cortecchia, Mazzotti 7, Baroncini L. 8, Fussi 2, Canzonieri, Caramella 3, Belmonte 2, Arosti 2, Ravaioli 15, Creta 12, Pasquali ne. All. Baroncini F.

RAGGISOLARIS: Garavini 17, Merendi 10, Ndiaye 1, Dellachiesa 11, Sirri 4, Ravaioli 6, Gorgati, Naldini 3, Camparevic 5, Marras 2, Lazzari 17, Bendandi 2. All. Monteventi.

PARZIALI: 3–18; 29–36; 38–59.

CESENA 2005 64 ANZOLA 71

CESENA 2005: Montalti 4, Rossi 25, Montaguti 7, Pezzi O. 10, Ricci 3, Nocerino 4, Gabellini, Foschi, Sangiorgi, Torroni, Poggi9, Pezzi I. 2. All. Vandelli.

ANZOLA: Torkar, Lambertini 8, Brunetti 10, Gherardi Zanantoni 15, Marzatico 4, Daly 6, Zanetti 8, Rayner 12, Almeoni 8, Pizzirani. All. Moffa.

PARZIALI: 13-20; 29-33; 54-58.

LUSA MASSA BARICELLA

LUSA MASSA LOMBARDA: Ravaglia, Colombo 14, Spinosa 12, Dalpozzo 8, Caroli 10, Orlando 9, Castelli ne, Fabiani 4, Gorini 3. Ciadini 13. All. Solaroli.

BARICELLA: Misciali 5, Tanchella 2, Legnani, Zuccheri 7, Tugnoli 6, Brandani 19, Bartoletti ne, Fiore, Coppola 4, Martinelli 3, Violi ne, Guastaroba 3. All. Minozzi.

PARZIALI: 21-11; 36-26; 51-42.

VENI 77 AICS FORLI 60

SAN PIETRO IN CASALE: Ghirelli 16, Ghedini, Ferraro 18, Betti 11, Barbaro ne, Bulgarelli 11, Minelli 4, Ramzani ne, Cresti 14, Minozzi 3. All. Murtas.

AICS FORLÌ: Gasperini 3, Spisni 6, Gori, Gardini N. 14, Adamo, Zammarchi 4, Corzani 4, Pinza 11, Bessan 9, Ravaioli 9, Gardini J. All. Di Lorenzo.

PARZIALI: 18-15; 34-33; 50-49.

VOLTONE 60 TIBERIUS RIMINI 73

VOLTONE: Baroncini 14, Espa 13, Venturelli 8, Mondini 8, Chillo 5, Messina 4, Priori 4, Albanelli 2, Vivarelli 2, Barbato, Bettini, Paro ne. All. Brizzante.

TIBERIUS: Calegari 10, Gamberini 24, Mulazzani 11, Campajola 7, Serpieri 4, Nuvoli 8, Bonfè 4, Innocenti 3, Buo 2, Antolini, Fascicolo, Bernabini. All. Brienza.

PARZIALI: 10-16; 30-37; 42-56.

REGGIOLO 66 EASY CAR IMOLA 58

REGGIOLO: Neri 19, Pasini 12, Galeotti, Bertacchi, Bernardelli 1, Caprara 6, Benatti 4, El Ibrahimi 11, Verzellesi 6, Righi 7, Di Rico ne. All. Freddi.

EASY CAR: Bisi 9, Poloni, Ronchini ne, Troisi, Dall'Osso 7, Carrelli 7, Gardenghi 13, Pontrelli 1, Basciani 1, Baldassarri 16, Benintendi ne, Di Antonio E. 4. All. Magri.

PARZIALI: 15-15; 30-28; 48-42.



Pasa:26%

Telpress

Rassegna del: 01/04/25 Edizione del:01/04/25 Estratto da pag.:21 Foglio:1/1

ref-id-1194

Domani l'incontro a Ostellato

Un libro racconta la storia della partigiana Irma

omani pomeriggio, con inizio alle 17, presso la biblioteca "Mario Soldati" di Ostellato (Strada Marcavallo 35), in collaborazione con la sezione Anpi di Ostellato viene presentato il libro "Poi gli spari bucarono il cielo. Storia della partigiana Irma Bandiera" di Simona Has-

Machi era Irma Bandiera? Irma Bandiera nacque a Bologna l'8 aprile del 1915 da una famiglia benestante e sin da giovanissima mostrò una particolare sensibilità a ciò che accadeva intorno a lei. Infatti, dopo avere aderito al Partito comunista aderì alla Resistenza con il nome di battaglia "Mimma".

Il movimento in questa zona d'Italia era particolarmente attivo e i partigiani il 5 agosto uccisero un ufficiale tedesco e un comandante delle brigate nere, dando così inizio a una vera e propria caccia agli appartenenti del gruppo.

Pochi giorni dopo, il 7 agosto del 1944, Irma fu arrestata, insieme ad altri due compagni. I genitori la cercarono ovunque, ma solamente la mattina del 14 agosto vennero informati che il corpo senza vita della giovane staffetta si trovava in strada, vicino allo stabilimento della

Irma era stata imprigionata a San Giorgio di Piano (in provincia di Bologna) e poi consegnata a Renato Tartarotti, torturatore di professione, affinché confessasse i nomi degli appartenenti al movimento partigiano e le loro basi segrete.

Fu torturata per sei giorni e sei notti ma non disse una parola, né fece alcun nome, neanche quando la portarono davanti alla casa dei genitori con la promessa di non farglieli vedere mai più se non avesse parlato. Ma lei non lo fece, se non per ri-"Passeranno i spondere morti, ma resteranno i sogni". Come promesso, gli uomini in camicia nera le cavarono gli occhi e puntarono i mitra contro il suo corpo senza pietà.

Al termine della guerra, a Irma Bandiera fu riconosciuta una Medaglia d'oro al Valore Militare insieme ad altre diciotto partigiane del nostro Paese.

Irma Bandiera fu prima fra le donne bolognesi ad impugnare le armi per la lotta nel nome della libertà, si batté sempre con leonino coraggio e fu faro luminoso per tutti i patrioti bolognesi nella guerra di Liberazione.

Oggi Irma è sepolta nel Monumento Ossario ai Caduti Partigiani all'interno della Certosa di Bologna.

All'incontro di domani dopo i saluti istituzionali della sindaca ostellatese Elena Rossi, prenderà la parola l'autrice Hassan per presentare il suo libro. Prevista la proiezione del cortometraggio "La prima discriminazione del mondo", realizzato da Kiné con il contributo del comitato Anpi di Bologna. Presente Daniela Fuschini, della segreteria provinciale Anpi di Ferrara.



Irma Bandiera venne arrestata il 7 agosto del 1944 e uccisa una settimana dopo a 29 anni A Seconda Guerra Mondiale terminata le fu riconosciuta la Medaglia d'oro al Valore Militare con altre 18 partigiane



Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi

ref-id-1194

Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

Rassegna del: 01/04/25 Edizione del:01/04/25

Estratto da pag.:51 Foglio:1/1

All'Interporto protesta dei 108 impiegati della Gxo Logistics Italy, dopo l'annuncio che il marchio Douglas ha cambiato operatore logistico

La multinazionale: «Il magazzino chiude». Scatta lo sciopero

BENTIVOGLIO

Sciopero all'Interporto dopo che Douglas ha cambiato operatore logistico. A comunicarlo le sigle sindacali Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti: «Oggi (ieri, ndr), abbiamo indetto uno sciopero per l'intera giornata degli oltre 100 dipendenti della multinazionale statunitense Gxo Logistics Italy spa, impiegati nel magazzino dell'Interporto che si occupa della logistica dei prodotti Douglas. La società Gxo ha comunicato alle organizzazioni sindacali la chiusura del magazzino da settembre per il mancato rinnovo del contratto col cliente del magazzino, il noto marchio Douglas, che commercia cosmetici e che dal magazzino dell'Interporto spedisce e rifornisce tutta Italia. Le attività di logistica e spedizioni continueranno sul territorio bolognese da parte della società Arvato Italia srl, la

quale fa parte del gruppo multinazionale tedesco Bertelsman, ma presso un diverso magazzino, a San Pietro in Casale».

I sindacati aggiungono: «Dopo un primo incontro con le organizzazioni sindacali e le rappresentanze sindacali aziendali, è emersa la volontà di Arvato di non assumere tutti i lavoratori attualmente impiegati da Gxo nel magazzino dell'Interporto: in totale 108, di cui 94 lavoratori con contratto indeterminato. tra i quali 5 lavoratrici in maternità e 14 lavoratori con contratto a tempo determinato. La disponibilità di Gxo di ricollocare alcuni lavoratori in altri magazzini non è sufficiente a dare una prospettiva occupazionale a tutti i lavoratori. Dall'incontro è emerso anche il fatto - a dir poco preoccupante - che Arvato non applica alcun contratto collettivo nazionale, bensì un regolamento interno. Questo determina un ulteriore problema, che riguarda la parità delle condizioni di lavoro. Filt Cgil, Fit Cisl e Uiltrasporti hanno deciso, insieme ai lavoratori, di scioperare perché nessun lavoratore deve essere lasciato indietro a causa di un'operazione commerciale di sostituzione dell'operatore logi-

A parlare della situazione anche Stefano Mezzetti, capo di Gabinetto del sindaco metropolitano e delegato al Lavoro: «Siamo vicini ai lavoratori della Gxo Logistics Italy spa. Le operazioni commerciali non possono prescindere dalla salvaguardia dei posti di lavoro e dal rispetto dei diritti dei lavoratori. La Città metropolitana segue con attenzione questa situazione e mette eventualmente a disposizione delle parti il Tavolo di salvaguardia metropolitano per aiutare a risolvere le problematiche».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA



7



Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

Rassegna del: 01/04/25 Edizione del:01/04/25 Estratto da pag.:54 Foglio:1/1

ref-id-1194

Dir. Resp.:Agnese Pini

All'aperto e digitalizzata Ecco la palestra per tutti

L'area attrezzata al parco Tolomelli inaugurata col sindaco e l'atleta Tourè Investimento da 25 mila euro. Un gr code spiega come svolgere gli esercizi

CASTEL MAGGIORE

Lo sport a portata di mano. Inaugurata a Castel Maggiore la nuova area attrezzata nel parco Tolomelli, in via Angelelli. Un investimento di circa 25mila euro.

Evento nell'ambito del progetto 'Sport di tutti - parchi', ideato e sostenuto da 'Sport e Salute S.p.A.' (la società dello Stato per la promozione dello sport e dei sani stili di vita) e promosso assieme ad Anci (Associazione nazionale Comuni italiani). Progetto a cui il Comune ha aderi-

Alla inaugurazione erano presenti il sindaco Luca Vignoli, l'assessore comunale Sport, Carlo Salvatori, assieme

ai partner del progetto che hanno raccontato nel dettaglio l'iniziativa. Presente anche Yannick Tourè, noto sportivo di Castel Maggiore agonista atletica leggera 100-200 metri, personal trainer e nutrizionista.

«Dopo tanti parchi aperti sull'intero territorio nazionale - spiega Vignoli -, tocca adesso al Comune di Castel Maggiore, da sempre attento al benessere e alla salute dei propri cittadini che aderisce alla promozione del wellness nei giardini, nei parchi e nelle aree urba-

'L'Area attrezzata digitalizzata' - in rete con le altre già installate nel resto del Paese - è stata realizzata da 'Sport e Salute' e si trova nel parco Tolomelli: un luogo dedicato al benessere con accesso libero. Su ogni singolo attrezzo ciascuno

potrà scaricare i tutorial di allenamento, attraverso un semplice QR code.

«In sostanza - aggiunge il sindaco -, il Comune di Castel Maggiore si occuperà direttamente della gestione dell'area attrezzata che viene messa a disposizione delle associazioni del territorio e di tutti, senza limiti di età, nel rispetto del principio dell'open use».

Dopo il taglio del nastro, si è tenuta una attività dimostrativa del QR code.

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE PAROLE DI VIGNALI

«L'amministrazione si occuperà direttamente della manutenzione»





presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi.

Servizi di Media Monitoring

ref-id-1194

Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

Rassegna del: 01/04/25 Edizione del:01/04/25 Estratto da pag.:54 Foglio:1/1

Il colonnello Terzi: «Simbolo di vicinanza ai cittadini»

I carabinieri forestali regalano al Comune l'Albero di Falcone

La piantina è un esemplare di ficus che vive a Palermo, vicino a casa del magistrato ammazzato da Cosa Nostra

CASTEL MAGGIORE

Dai carabinieri forestali il dono di un 'Albero di Falcone' al Comune di Castel Maggiore. Venerdì scorso i militari dell'Arma della forestale hanno voluto donare all'amministrazione comunale una giovane piantina in vaso dell'Albero di Falcone. «Questo dono - ha detto il colonnello Aldo Terzi - è un simbolo concreto della vicinanza dell'Arma ai cittadini di Castel Maggiore». La piantina è stata consegna dal comandante del Nucleo carabinieri forestale di Bologna, maresciallo Martina Manfroni. Il sindaco di Castel Maggiore, Luca Vignoli, ha espresso «la gratitudine della città per il bel gesto dell'Arma, e l'impegno della comunità per tutelare e far crescere la pianta, simbolo di quell'impegno contro le mafie e per l'ambiente. Valori che fortunatamente ancora muovono le coscienze di tantissimi giovani e cittadini».

L'Albero di Falcone è un esemplare di ficus che si trova a Palermo nei pressi della casa del magistrato Giovanni Falcone ucciso dalla mafia, insieme alla moglie Francesca Morvillo, anch'essa magistrato e agli agenti della scorta Vito Schifani, Rocco Dicillo e Antonio Montinaro, nella strage di Capaci il 23 maggio 1992. Dopo la strage di Capaci sotto questo albero si riunirono spontaneamente centinaia di cittadini per protestare contro la violenza della mafia. L'albero è diventato così il simbolo della lotta contro la violenza della mafia e della difesa della legalità. La donazione si inserisce nel progetto nazionale di educazione alla legalità ambientale, chiamato 'Un albero per il futuro', promosso in collaborazione col ministero della Transizione ecologica.

p. l. t.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Rassegna del: 01/04/25 Edizione del:01/04/25 Estratto da pag.:55 Foglio:1/1

Dir. Resp.:Agnese Pini Tiratura: 22.732 Diffusione: 31.348 Lettori: 174.972

ref-id-1194

Task force per gli affreschi «Sos umidità nel castello»

I tecnici della soprintendenza al lavoro nella cappella della rocca di Bentivoglio La sindaca: «Intervento urgente, ma non risolutivo. Servono altri finanziatori»

BENTIVOGLIO

Una task force di specialisti per salvare degli intonaci dipinti all'interno della cappella del castello di Bentivoglio minacciati dall'umidità. La cappella, essendo al piano terra, a causa del fenomeno di umidità di risalita, si trova in precarie condizioni conservative: tanti, infatti, i rigonfiamenti e gli arricciamenti dell'intonaco.

La cappella fu costruita fra il 1475 e il 1481 nell'ambito dei lavori di edificazione del castello di Ponte Poledrano. Come gli altri ambienti del castello venne restaurata tra il 1889 e il 1899 dal restauratore bolognese Alfonso Rubbiani e dal pittore Achille Casanova, incaricati dal marchese Carlo Alberto Pizzardi. Sulla volta della cappella sono dipinti numerosi cherubini, al centro è raffigurato il Cristo Salvator mundi. Alle pareti sono raffigurati i 12 apostoli e, nella lu-

netta sulla porta d'ingresso, sono dipinti San Sebastiano e San Giacomo Maggiore. Le decorazioni sono attribuite al pittore ferrarese Lorenzo Costa. Tante le azioni che, di concerto con la soprintendenza, sono state messe in campo: per eliminare o diminuire l'apporto di umidità dal terreno uno studio geologico specialistico e un intervento strutturale, per consentire la traspirazione dei muri la rimozione degli intonaci e delle stuccature cementizie dei muri confinanti, per ristabilire l'unione della pellicola pittorica all'intonaco un consolidamento da parte di un restauratore.

A spiegare l'importanza di questi lavori di conservazione, durante un sopralluogo, il sindaco Alice Vecchi: «Il castello è un simbolo del nostro territorio, da un punto di vista storico e architettonico, sia per il patrimonio culturale che vi è custodito: pareti affrescate e soffitti a cassettoni sono solo alcuni esempi dell'entità del pregio della struttura. Tra i locali spicca la cappella che al momento è in una situa-

zione di criticità data dalla presenza di umidità che risale dal basso. Per questo motivo, l'intervento di messa in sicurezza degli intonaci dipinti, finanziato con fondi propri del Comune è un investimento che abbiamo ritenuto prioritario e urgente per scongiurare la perdita di una parte del nostro patrimonio comunale che stava degradando. Questa operazione non è risolutiva del problema di fondo: è nostra intenzione indagare sulla causa che sta alla base della risalita di umidità, fase che avrà una certa complessità, ma che speriamo porti a un punto di individuazione della problematica così da agire in maniera mirata e puntuale nella risposta. Infine, il nostro desiderio è anche quello di riuscire a ottenere finanziamenti per poter restaurare l'intera cappella: investimento che non può essere sostenuto dalle sole finanze dell'amministrazione comunale, ma per il quale occorrerà partecipare a bandi dedicati».

Zoe Pederzini

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SITUAZIONE CRITICA

Il battistero si trova al piano terra e il bagnato risalendo crea rigonfiamenti nell'intonaco





L'operazione 'salvataggio' dentro la cappella, a destra la sindaca Alice Vecchi

Peso:41%

Tiratura: 8.430 Diffusione: 11.625 Lettori: 64.887

Faenza fa suo il derby contro Lugo Massa, seconda, prosegue la scalata

La Raggisolaris Academy (foto) si aggiudica con un netto 78-55 (18-13; 36-29; 59-38) il derby con gli Aviators Lugo. I faentini impongono subito il loro gioco. subiscono il ritorno degli avversari poco prima dell'intervallo, ma chiudono i conti nel terzo quarto con un break di 23-9. L'Academy ritornerà in campo questa sera alle 21.30 in casa del Progresso Castel Maggiore nel recupero della prima giornata e riposerà nel week end. Lugo invece giocherà domenica alle 18 a Castel Maggiore. Nel girone V3, Massa Lombarda sale al secondo posto grazie alla vittoria per 73-49 (21-11; 36-26; 51-42) nell'anticipo con Baricella e nel fine settimana osserverà il turno di riposo. Il tabellino di Faenza: Garavini 17, Merendi 10, Ndiaye 1, Dellachiesa 11, Sirri 4, Ravaioli 6, Gorgati, Naldini 3, Camparevic 5, Marras 2, Lazzari 17, Bendandi 2. All.: Monteventi Il tabellino di Lugo: Rosetti 4, Cortecchia, Mazzotti 7, Baroncini L. 8, Fussi 2, Creta 12, Canzonieri, Caramella 3, Belmonte 2, Arosti 2, Ravaioli 15, Pasquali ne. All.: Baroncini F. Il tabellino di Massa Lombarda: Ravaglia, Colombo 7, Spinosa 17, Dalpoz-

zo 3, Caroli 19, Orlando 4, Puntolini, Fabiani 22, Gorini 4, Ciadini 10. All.: Solaroli. Classifica girone V2: 4 Torri Ferrara* 6; Vis Persiceto 4; Raggisolaris Academy, Lugo* e Castel Maggiore*2. * gare in meno Classifica girone V3: Mo.Ba. Modena 8; Massa Lombarda 6; Baricella 4; Jolly 2000 Reggio Emilia 2; Tigers Villanova* 0.





Il presente documento non e' riproducibile, e' ad uso esclusivo del committente e non e' divulgabile a terzi

Peso:14%